

	<p style="text-align: center;">CITTA' DI CASTANO PRIMO <i>Provincia di Milano</i></p>	<p style="text-align: center;">ATTO DI CONSIGLIO</p> <p style="text-align: center;">7</p>	<p style="text-align: center;">DATA</p> <p style="text-align: center;">28/03/2022</p>
--	--	--	--

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA TRIBUTARIA - ANNO 2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **2022**, addì **ventotto**, del mese di **Marzo** alle ore **20:30**, presso la Sala Consiliare.
 Previa convocazione disposta ai sensi dell'art. 50 – 2° comma – del T.U. dell'ordinamento degli Enti Locali, si è riunito il Consiglio Comunale.

Sono intervenuti i signori:

Cognome e Nome	Pr.	As.
PIGNATIELLO GIUSEPPE	X	
BONALLI CAROLA	X	
LODI MARIA LUISA	X	
LANDINI ALESSANDRO	X	
OSELLAME ANDREA	X	
DE BERNARDI ELISA	X	
CRESPI ILARIA	X	
VISMARA CRISTINA	X	
FAMA' MARCO	X	
GRIFFANTI GIOVANNI	X	
VALSECCHI SILVIA	X	
BAGGINI MARIA GABRIELLA	X	
SALA RAFFAELLA	X	
COLOMBO ROBERTO	X	
RIVOLTA DANIELE		X
IANNANTUONO CARLO	X	
MOIRAGHI ALBERTO	X	

Presenti: 16 Assenti: 1

Partecipa **il Segretario Comunale Dott. Lorenzo Olivieri**, il quale provvede della redazione del presente verbale.

Il Sindaco Giuseppe Pignatiello, invita a deliberare sulla proposta in oggetto indicata.

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA TRIBUTARIA - ANNO 2022.

Sono presenti in aula n. 15 Consiglieri su n.16 assegnati, oltre il Sindaco.

Il Sindaco introduce l'argomento in oggetto, cede poi la parola all'assessore Landini, delegato alla materia, che relaziona sull'argomento.

Segue la discussione, come riportato su supporto audio, depositato agli atti, a norma dell'art. 55, comma 4, del vigente Regolamento del Consiglio comunale.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta del Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi;

Udita l'illustrazione del punto da parte dell'Assessore delegato e la discussione prodottasi;

Vista la documentazione allegata consistente in:

- Proposta del Responsabile
- Allegati
- Foglio pareri ex art. 49 TUEL;

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

Con voti: n. 11 favorevoli, n. 5 astenuti (consiglieri Colombo, Moiraghi, Griffanti, Sala e Iannantuono), n. = contrari, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta di provvedimento.
2. Di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di successiva votazione, analoga alla precedente, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, stante l'urgenza di dare esecuzione al presente atto attivando tutti gli afferenti procedimenti.

Allegati:

- Proposta del Responsabile
- Allegati
- Foglio pareri ex art. 49 TUEL.

Proposta di Consiglio N. 8 del 14/03/2022

BILANCIO

Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA TRIBUTARIA - ANNO 2022

Il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” è stato approvato definitivamente nella legge 25 febbraio 2022, n. 15 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022.

La succitata norma, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Il termine TARI viene quindi disgiunto da quello del bilancio di previsione.

Il termine per l'approvazione dei Bilanci è fissato, in via generale, al 31 Dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento del Bilancio. Con DM Interno del 24 dicembre 2021 (pubblicato sulla GU n. 309 del 30-12-2021) è stato rinviato al 31/03/2022 il termine per l'approvazione del Bilancio 2022/2024.

Successivamente, con DL 30 dicembre 2021, n. 228 convertito nella Legge 25 febbraio 2022, n. 15 è stato ulteriormente differito il termine di approvazione del Bilancio 2022/2024 al 31/05/2022.

Con Delibera di Consiglio Comunale nr. 50 del 29/11/2021, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022/2024.

Il nostro Comune ha applicato nel 2013, ai sensi dell'art. 14 del DI 201/2011 (c.d. “Manovra Monti”), il “Tributo Comunale sui Rifiuti e Servizi” (TARES), che ha sostituito tutte le previgenti forme di prelievo relative ai Servizi di Igiene Ambientale (TARSU, TIA1, TIA2 ecc.).

L'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito, con decorrenza dal 1/1/2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (d'ora in poi TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio per il 2020) ha successivamente abolito, a decorrere dall'anno 2020, la IUC e – tra i tributi che la costituivano – la TASI. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire l'IMU, come ridisciplinata dalla stessa legge n. 160 del 2019, e la TARI, le disposizioni relative alla quale, contenute nella legge n. 147 del 2013, sono state espressamente fatte salve.

La legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati;

Per questo motivo ARERA ha assunto le seguenti deliberazioni che disciplinano la materia:

- Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i “criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”, e in particolare l'art. 6, rubricato “Procedure di approvazione”, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato “... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...”, e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, “... verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...”, in caso positivo, procede all'approvazione;
- Delibera 444/2019/R/rif. con oggetto “Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati” che approva il “Testo Integrato in tema di Trasparenza nel servizio di

gestione dei Rifiuti” (TITR).

- Deliberazione n. 52/2020/rif del 3 marzo 2020;
- Deliberazione n. 238/2020/R/rif del 24 giugno 2020;
- Deliberazione n. 493/2020/R/rif del 24 novembre 2020;
- Delibera 30 marzo 2021, n. 138/2021/R/rif, recante “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)”;
- Delibera 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif, recante “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- Delibera 3 agosto 2021, n. 364/2021/R/rif, recante “Avvio di procedimento per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari ai sensi dell’articolo 222, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- Determina 4 novembre 2021, n. 2/2021/DRIF, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”

Dato atto che,

- all’attualità, nell’ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Castano Primo, non risulta definito e/o operativo l’ente di governo d’ambito (EGATO) di cui all’art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- nell’assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell’Amministrazione Comunale;

L’Autorità di regolazione dell’energia e dell’ambiente (ARERA) ha l’obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti;

Considerato che il nuovo metodo regola, in particolare, le seguenti fasi operative: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti;

Atteso che il Consiglio Comunale deve assumere le pertinenti determinazioni, relative alle tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed adottato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Tenuto conto che l’art. 2 – comma 2 – del D.P.R. n. 158 del 1999 sancisce il principio di obbligatorietà e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, principio ribadito dall’art. 1 – comma 654 – della Legge 147/2013 che prevede tale obbligo attraverso l’applicazione della TARI/TARIP;

Verificato che la percentuale di copertura dei costi inerenti al Servizio (quantificata sulla base di tale piano) risulta pari al 100%, come previsto ai sensi dell’art. 1 comma 654 della Legge 147/2013;

Ricordato altresì che:

- Le previsioni del Piano Finanziario in approvazione tengono conto di quanto stabilito dal Regolamento Comunale per l’applicazione della Tassa Rifiuti approvato con deliberazione di C.C. n. 40 del 30/09/2021;
- nella commisurazione della tariffa, l’Ente utilizza i criteri presuntivi di produzione rifiuti predeterminati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999 (metodo normalizzato), così come previsto dall’art. 1 comma 651 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- l’Allegato A della Delibera Arera n° 443/2019, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, è necessario approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Considerato che nel Piano Finanziario sono individuati i criteri per la tariffa TARI anno 2022:

- a) la ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e quelle non domestiche;
 - b) la suddivisione della quota fissa e di quella variabile da imputare alle utenze domestiche e a quelle non domestiche;
 - c) la determinazione della misura dei coefficienti Ka, Kb per le utenze domestiche Kc, Kd per le utenze non domestiche di cui al D.P.R. 158/1999;
- e che tali criteri sono contenuti in Allegato 04 al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 1 comma 666 della Legge 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 nella misura percentuale del 5% sull'importo del tributo;

Atteso che l'articolo 6, comma 3, della citata deliberazione 443/2019 (Procedura di approvazione) stabilisce che, sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

Preso atto che il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) le dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente Gestore e dal Legale rappresentante dell'ETC, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) relazione dell'ETC che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti ai fini della determinazione del PEF 2022-2025;
- c) relazione esplicativa dei costi e ricavi relativi al solo comune di Castano Primo;
- d) eventuali ulteriori elementi.

Tenuto conto che la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

Visto l'art. 6 della deliberazione 443/2019 che definisce inoltre che:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

Preso atto che in data 27/01/2022 a mezzo PEC (ns. Prot.1370) il CCN ha trasmesso il Piano Finanziario 2021 comprensivo di tutta la documentazione facente parte;

Preso atto della relazione di veridicità rilasciata dal Direttore Generale del CCN, nonché legale rappresentante dello stesso;

Visto il parere richiesto dall'Ente per la validazione del predetto Piano del Revisore dei Conti, reso con Verbale nr. 02/2022 in data 07/02/2022 riguardo il piano economico e finanziario predisposto dal CCN (Allegato 07 al presente atto per farne parte integrante e sostanziale);

Considerato che l'art. 42 comma 2 lettera b) del D.lgs. n. 267/2000 attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'approvazione dei "Piani Finanziari".

Ritenuto pertanto di proporre al Consiglio l'adozione del Piano Finanziario per la tariffa rifiuti l'anno 2022 redatto dal Consorzio dei Comuni dei Navigli ai sensi della normativa vigente, ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 -1° comma- Decreto Legislativo n. 267/2000, allegati al presente atto;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

1. di adottare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Piano Finanziario Tari 2021 per la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, predisposto dal Consorzio dei Comuni dei Navigli in qualità di Ente Gestore del servizio per conto del Comune composto dai seguenti elaborati:
 - All 01 - Relazione 2022-2025 ETC Castano Primo;
 - All 02 – Relazione del comune di castano Primo;
 - All 03 – Relazione CCN PEF 2022-2025;
 - All 04 – Articolazione Tariffaria 2022;
 - All 05 - Dichiarazione di veridicità firmata dal Direttore Generale del Consorzio;
 - All 06 - Dichiarazione di veridicità firmata dal Rappr. Legale ETC;
 - All 07 - Verbale del Revisore del Conto nr. 02/2022 relativo a parere sulla presente Deliberazione e validazione del PEF Tari.

2. di stabilire per l'anno 2022 l'adozione dei parametri per la determinazione della TARI (coefficienti di calcolo ai sensi DPR 158/99) indicati nel già richiamato allegato 04 - Articolazione tariffaria 2022- al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

3. Di dare atto dello schema riepilogativo del Piano Finanziario come da seguente prospetto:

ENTRATE BILANCIO COMUNALE	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
AVVISI TARI	1.617.796,57	1.664.965,85
Entrate da Tari mercato - Legge 160/2019 art. 1, commi 837-838	6.077,77	6.100,00
Tari - riduzioni per reddito	8.862,18	12.050,18
Riduzioni UND per emergenza Covid	0,00	0,00
Entrate da recupero crediti e sanzioni	7.006,71	0,00
Contributo scuole	13.321,73	13.163,62
TOTALE ENTRATE PREVISTE	1.653.064,96	1.696.279,65

TRIBUTO PROVINCIALE	80.889,83	83.248,29
----------------------------	-----------	-----------

USCITE BILANCIO COMUNALE	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
Costi interni del Comune	36.229,99	34.161,02
Accantonamento fondo svalutazione crediti del comune	164.554,40	144.377,62
Costi fatturati dal Consorzio esclusa IVA	1.210.703,03	1.278.115,94
Oneri IVA	140.986,91	146.177,23
Altre Poste di competenza del Comune	4.265,23	0,00
Residuo a copertura di gestione CCN	96.325,39	93.447,84
TOTALE	1.653.064,96	1.696.279,65
GRADO DI COPERTURA	100,00	100,00

TRIBUTO PROVINCIALE	80.889,83	83.248,29
----------------------------	-----------	-----------

4. Di dare atto che le previsioni di entrata e spesa (a pareggio) riferite al Piano Finanziario TARI sono

coerenti con le previsioni di Bilancio 2022/2024 nello schema approvato dalla Giunta Comunale.

5. di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa al Consorzio dei Comuni dei Navigli (Ente Gestore del Servizio e TARI) per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;
6. di stabilire che il provvedimento (comprensivo della documentazione richiesta) venga trasmesso, entro il termine di scadenza fissato dalla normativa in materia, all' Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) per la conseguente approvazione.
7. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione mediante la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del T.U. EE.LL. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente:

IL SINDACO
Giuseppe Pignatiello

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lorenzo Olivieri
